

29 luglio 2021 8:58

Droghe illegali e la ragioneria del ministro dell'Interno

di [Vincenzo Donvito](#)

Non vorremmo essere al posto del ministro dell'Interno, Luciana Morgese, che ieri alla Camera ha fatto il punto della situazione droghe illegali (1). *Consapevoli che anche in tanti non vorrebbero in nessun modo uno che la pensa come noi sulle droghe illegali in quel posto*, ci preme puntualizzare che tra i compiti del ministro (organismo esecutivo) ce ne sono tanti che non sono stati presi in considerazione. E' la politica di questo governo e di questa legislatura che, all'ordine del giorno, non ha la questione droghe illegali in modo diverso da come è previsto dai trattati internazionali sottoscritti dal nostro Paese. **Per farlo occorrerebbe coraggio e lungimiranza politica**, magari partendo anche dal fatto che nel nostro Paese la cannabis terapeutica è legale e che il consumo di sostanze illegali è depenalizzato. Ma così non è.

Il risultato è l'esposizione dei numeri, l'auspicio di **maggiore rigore nei confronti dello spaccio** (cercando anche il conforto dell'altro potere dello Stato, la magistratura); il consueto **allarme per una gioventù che infischiosene della Lamorgese come dei suoi predecessori, è sempre di più dedita al consumo di sostanze illegali** e per la quale si continuano a finanziare iniziative ("Scuole Sicure") che confortano solo gli esecutori delle stesse; **il solito allarme sugli incidenti stradali** (pur se sono l'1%, un quarto di quelli provocati dall'alcool, e tra quest'ultimo e droghe illegali il 4% di tutti gli incidenti -2); **tossicodipendenti come conteggio di numeri e di sanzioni**: iniziative statiche per galleggiare in una malattia che, nei Paesi in cui viene approcciata con politiche di riduzione del danno, si ottengono invece risultati sanitari e quantitativi. **Nulla sulla criminalità organizzata**, anche se quella non era la sede per dati specifici, ma avrebbe potuto esserla per collegare la quotidianità alla presenza massiccia del narcotraffico, per transito e per consumi.

Insomma, abbiamo un ministro ragioniere (3). *E' quello che serve di fronte ai problemi sanitari, economici, sociali e umani creati dal mercato illegale delle droghe? Certo, i numeri ci servono, ma poi?*

1 - https://www.aduc.it/notizia/droghe+ministro+dell+interno+alla+camera_138126.php

2 - <https://www.agi.it/cronaca/news/2021-05-27/istat-aumento-incidenti-stradali-causati-alcol-droga-12705159/>

3 - senza offese per il ministro e per i ragionieri

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)